

## Più donne ai vertici BASF

<p>Entro il 2021 la stessa percentuale di donne in azienda anche nel top management.</p>

1 ottobre 2015 05:20

BASF ha avviato un programma per promuovere la diversità nel management, a partire dalle donne, che entro il 2021 dovranno essere presenti ai vertici nella stessa percentuale della forza lavoro femminile nel gruppo, salendo dall'attuale 19% al 22-24%.



Lo stesso vale per i dirigenti senior non tedeschi, oggi al 34%, che nei prossimi anni dovranno aumentare. Previsto un target anche per i manager con esperienza internazionale, fissato all'80%, soglia in questo caso già superata (83%).

Gli obiettivi saranno perseguiti a livello di gruppo e non in ogni singolo paese, chiarisce l'azienda. In Germania, BASF implementerà la legge sulla parità tra uomini e donne nelle posizioni dirigenziali e, in particolare, nelle nuove nomine nel Supervisory Board la quota di donna sarà portata almeno al 30% (contro l'attuale 25%), in accordo alla legge.

Inoltre, dovrà essere donna almeno un membro del Board of Executive Directors, equivalente al 12,5%; questo obiettivo è attualmente soddisfatto grazie alla presenza nel Board di Margret Suckale (nella foto).

«I nostri mercati tendono ad avere un carattere sempre più globale - ha spiegato il CEO del gruppo Kurt Bock -. Al fine di comprendere meglio le diverse esigenze dei nostri clienti in tutto il mondo e sviluppare soluzioni per essi, dobbiamo essere capaci di attrarre i migliori impiegati in ogni mercato. Questi obiettivi sono uno stimolo a promuovere la diversità aziendale».

© Polimerica - Riproduzione riservata